

## CALENDARIO LITURGICO

**DOMENICA - 17 marzo** (V di Quaresima)

8.30

16.55 S. Rosario  
17.30 Facepi Maria (trigesimo)

**LUNEDÌ - 18 marzo** (Feria di Quaresima)

8.30

16.55 S. Rosario  
17.30 Facepi Maria (trigesimo)

**MARTEDÌ - 19 marzo** (S. Giuseppe)

8.30 Antonio Giuseppe e Annunziato

16.55 S. Rosario  
17.30 Maria e Romano

**MERCOLEDÌ - 20 marzo** (Feria di Quaresima)

8.30

16.55 S. Rosario  
17.30 Ernesto, Angelo e Francesco

**GIOVEDÌ - 21 marzo** (Feria di Quaresima)

8.30

16.55 S. Rosario  
17.30 Depau Laurina (trigesimo)

**VENERDÌ - 22 marzo** (Feria di Quaresima)

8.30

16.55 S. Rosario  
17.30 Pes Giandomenico (trigesimo)  
18.00 Via Crucis

**SABATO - 23 marzo** (Feria di Quaresima)

16.15 Nuccia e Paolo

16.55 S. Rosario  
17.30 Pulisci Giampiero

**DOMENICA - 24 marzo** (Le Palme)

8.30 Per la Comunità

10.00 Benediz. Palme e Processione  
10.30 Suor Monica

## L'angolo della preghiera

### Preghiera a S. Giuseppe

O San Giuseppe,  
padre putativo di Gesù  
e sposo purissimo di Maria,  
che a Nazareth hai conosciuto  
la dignità e il peso del lavoro,  
accettandolo in ossequio  
alla volontà del Padre  
e per contribuire alla nostra salvezza,  
aiutaci a fare del lavoro quotidiano  
un mezzo di elevazione;  
insegnaci a fare del luogo di lavoro  
una 'Comunità di persone',  
unita dalla solidarietà e dall'amore;  
dona a tutti i lavoratori  
e alle loro famiglie,  
la salute, la serenità e la fede;  
fa' che i disoccupati trovino presto  
una dignitosa occupazione  
e che coloro che hanno onorato  
il lavoro per una vita intera,  
possano godere di un lungo  
e meritato riposo.  
Te lo chiediamo per Gesù,  
nostro Redentore,  
e per Maria, Tua castissima Sposa  
e nostra carissima Madre.  
Amen.



## Arcidiocesi di Cagliari Su Planu Parrocchia Spirito Santo

**17 - 24 marzo 2024**  
**V DOMENICA DI QUARESIMA**

### La lezione di 'vita' del chicco che 'muore'

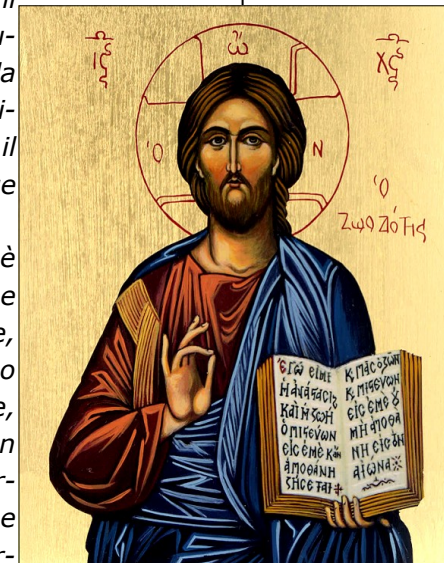
Vogliamo vedere Gesù: domanda dell'anima eterna dell'uomo che cerca, e che sento mia. La risposta di Gesù esige occhi profondi: se volete capire guardate il chicco di grano, cercate nella croce, sintesi ultima del Vangelo. Se il chicco di grano non muore resta solo, se muore produce molto frutto. Una delle frasi più celebri e più difficili del Vangelo.

Quel «se muore» fa peso sul cuore e oscura tutto il resto. Ma se ascolti la lezione del chicco, il senso si sposta; se osservi, vedi che il cuore del seme, il nucleo intimo e vivo da cui germoglierà la spiga, è il germe, e il grembo che lo avvolge è il suo nutrimento.

Il chicco in realtà è un forziere di vita che lentamente si apre, un piccolo vulcano vivo da cui erompe, invece che lava, un piccolo miracolo verde. Nella terra ciò che accade non è la mor-

te del seme (il seme marcito è sterile) ma un lavoro infaticabile e meraviglioso, una donazione continua e ininterrotta, vero dono di sé: la terra dona al chicco i suoi elementi minerali, il chicco offre al germe (e sono una cosa sola) se stesso in nutrimento, come una madre offre al bimbo il suo seno. E quando il chicco ha dato tutto, il germe si lancia all'intorno con le sue radici affamate di vita, si lancia verso l'alto con la punta fragile e potentissima delle sue foglioline.

Allora il chicco muore sì, ma nel senso che la vita non gli è tolta ma trasformata in una forma di vita più evoluta e potente. "Quello che il bruco chiama fine del mondo tutti gli altri chiamano farfalla" (Lao Tze), non striscia più, vola; muore alla vita di prima per continuare a vivere in una forma più alta.



*Il verbo principale che regge la parabola del seme è «produce frutto». Gloria di Dio non è il morire ma la fecondità, e il suo innesco è il dono di sé. La chiave di volta che regge il mondo, dal chicco a Cristo, non è la vittoria del più forte ma il dono.*

*La seconda icona offerta da Gesù è la croce, l'immagine più pura e più alta che Dio ha dato di se stesso. Per sapere chi sia Dio devo solo inginocchiarmi ai piedi della Croce (Karl Rahner). Dio entra nella morte perché là va ogni suo figlio. Ma dalla morte esce come germe dalla terra, forma di vita indistruttibile, e ci trascina fuori, in alto, con sé. Gesù: un chicco di grano che si consuma e germoglia; una croce nuda dove già respira la risurrezione.*

*"La Croce non ci fu data per capirla ma per aggrapparci ad essa" (Bonhoeffer): attratto da qualcosa che non capisco, ma che mi seduce e mi rassicura, mi aggrappo alla sua Croce, cammino con Lui, in eterno momento nei suoi fratelli, in eterno risorgente. Sulla croce l'arte divina di amare si offre alla contemplazione cosmica, si dona alla fecondità delle vite.*



## Liturgia della Parola

**PRIMA LETTURA** (Ger 31,31-34)  
*Concluderò un'alleanza nuova.*

### Dal libro del profeta Geremia

Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore –, nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda concluderò un'alleanza nuova. Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore.

Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni – oracolo del Signore –: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: «Conoscete il Signore», perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande – oracolo del Signore –, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato. Parola di Dio.

**SALMO RESPONSORIALE** (Sal 50)

**Rit: Crea in me, o Dio, un cuore puro.**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità.

Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo.

Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso.

Insegnerò ai ribelli le tue vie e i peccatori a te ritorneranno.

**SECONDA LETTURA** (Eb 5,7-9)

*Imparò l'obbedienza e divenne causa di salvezza.*

### Dalla lettera agli Ebrei

Cristo, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito.

Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

Parola di Dio.

**Canto al Vangelo** (Gv 12,26)

**Lode e onore a te, Signore Gesù!**

Se uno mi vuole servire, mi segua, dice il Signore, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore.

**VANGELO** (Gv 12,20-33)

*Se il chicco di grano caduto in terra muore, produce molto frutto.*

### Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù?».

Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome».

Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!».

La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

Parola del Signore.

**Lunedì 18, h. 18.00**

*Incontro di Catechesi per Adulti*

**Giovedì 21**

*8° Giovedì di S. Rita*

**Venerdì 22**

*h. 16.00: Festa del Perdono;*

*h. 18.00: Via Crucis in Parrocchia;*

*h. 20.30: Via Crucis Cittadina, con partenza dalla Parrocchia dei SS. Giorgio e Caterina.*

**Domenica 24, Le Palme;**

*h. 10.00: Benedizione delle Palme e Processione;*

*h. 10.30: S. Messa*



**S. GIUSEPPE**

19 marzo

*Sposo di colei che sarebbe stata Madre del Verbo fatto carne, Giuseppe è stato prescelto come "guardiano della parola". Eppure non ci è giunta nessuna sua parola: ha servito in silenzio, obbedendo al Verbo, a lui rivelato dagli angeli in sogno, e, in seguito, nella realtà, dalle parole e dalla vita stessa di Gesù. Giuseppe ha creduto a quello che Dio ha detto; ha fatto quello che Dio ha detto. La sua vocazione è stata di dare a Gesù tutto ciò che può dare un padre umano: l'amore, la protezione, il nome, una casa.*